

15/7/06

UNIVERSITÉ D'ÉTÉ 2006
COLLOQUI DI AROSIO SUL PAESAGGIO
Terza edizione
PAESAGGIO, RURALITÀ ED ENOGASTRONOMIA

sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica

Hotel Leonardo da Vinci - Erba (Tel. 031.611556 – Fax 031.611423)

Contributo per la messa in opera della Convenzione Europea sul Paesaggio

29/08/2006 – Martedì

9.00/11.00 Arrivo e registrazione dei partecipanti

11.00 Saluto dei rappresentanti istituzionali

Avv. Giovanni Bana	Presidente FEIN e Presidente della Commissione Diritto Penale Europeo UAE (<i>coordinatore</i>)
Dr. Enrico Ghioni	Sindaco di <i>Erba</i>
Dr. Giorgio Bin	Assessore Provinciale al Turismo - <i>Como</i>
On. Mario Mauro	Vice Presidente Parlamento Europeo - <i>Bruxelles</i>
Prof. Ettore Albertoni	Presidente Consiglio Regionale Lombardia - <i>Milano</i>
Dr.ssa Maguelonne Déjeant-Pons	Consiglio d'Europa - <i>Strasburgo</i>

11.45 Introduzione ai lavori: *La Convenzione Europea del Paesaggio – atto III° 2006*

Avv. Antonio Spallino, Presidente CSDPE (Centro Studi Diritto Penale Europeo)

Arch. Christiana Storelli	Esperta del Consiglio d'Europa - <i>Svizzera</i>
Dott. Francesco Mapelli	Presidente ERSAF (Ente regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste) - <i>Milano</i>
Ing. Cesare Spreafico	Direttore Generale Co.Re.Pla. - <i>Milano</i>
Prof. Aldo Gamba	Facoltà di Scienze Università dell'Insubria - <i>Como</i>
Prof.ssa Maria Chiara Zerbi	Università degli Studi di <i>Milano</i>
Dr. Antonio Pozzi	Sindaco di <i>Arosio</i> - Sede dell'Università d'Etè

12.45 Buffet, organizzato dall'ERSAF, con prodotti e vini tipici della Lombardia

I Sessione

14.30-14.45

Prof. Giorgio Pizziolo Università degli Studi di Firenze

Metodologia, formazione gruppi, organizzazione laboratori: presentazione dei tre temi verso i nuovi paesaggi rurali: Ruralità e gestione durevole del territorio

Ruralità e riscoperta e valorizzazione della produzione

Ruralità – neoruralità e cittadini

A Ruralità e gestione durevole del territorio

14.45-18.00 Coordinatore dei lavori Avv. Giovanni Bana

“La ruralità e i suoi valori”

Prof. Jean Claude Rouard – Esperto del Consiglio d’Europa - Francia

“La ruralità in Europa: gli strumenti operativi”

Dr. Bruno Gencarelli, Referendario – Cabinet de M.le Juge Tizzano – CGCE Lussemburgo

“Sistemi territoriali e biodiversità: i nuovi orientamenti per l’agricoltura ecocompatibile”

Dr. Stefano Masini, Coldiretti e Università degli Studi di Roma Tor Vergata - Roma

“Ambiente e qualità della vita: ruralità e paesaggio”

Prof.ssa Mary Sancy, Professeur de Droit de l’Environnement - Ginevra (Svizzera)

“Ruralità e tutela come volontà di ricreazione del paesaggio”

Avv. Bernard Legal – Université de Lyon/UAE - Francia

“La ruralità nello spirito di NATURA 2000”

Dr. Gilles Duperron – Responsable del progetto NATURA 2000 – UE – Francia

Discussione

16.30-17.00 Coffee-break

B – Ruralità: innovazione culturale e tecnologica, agricoltura di qualità, filiera enogastronomica alla riscoperta della produzione

“Strategie nazionali, comunitarie ed internazionali a confronto in materia di tutela della qualità dei prodotti agroalimentari”

Dr. Vincenzo Pilo- V.Presidente Consiglio Nazionale Agricoltura – MIPAF, Roma

“L’Enogastronomia nel binomio Turismo-Agricoltura”

Prof.ssa Magda Antonioli – Università Bocconi – MET - Milano

“Turismo del vino: territorio e vitigni nella sfida all’innovazione”

Dr. Paolo Benvenuti – Direttore delle Città del vino - Italia

“Produzioni di qualità e tutela del Paesaggio”

Prof.ssa Maria Chiara Zerbi, Università degli Studi di Milano

“Rintracciabilità di prodotto e filiera agroalimentare”

Prof. Alberto Quaglino, Politecnico di Torino

Discussione

18.00-19.00 Tavola rotonda con dibattito con la partecipazione dei vari relatori

20.30 Cena ufficiale

30/08/2006 – Mercoledì

II Sessione: Casi di studio ed esperienze sul campo sui temi proposti

8.00 Partenza per la visita all'azienda agroambientale "La Cassinazza" a Basiglio – Giussago (Pv). Per informazioni sull'azienda è utile visitare i siti www.lacassinazza.it; www.belleuropa.info.

9.30 Incontro con il team di Belleuropa®, che accompagnerà i partecipanti alla visita guidata dell'azienda agroambientale. Il progetto Belleuropa® - settore *Responsible Care* del Gruppo Ecodeco® - è finalizzato alla valorizzazione del territorio rurale a fini ambientali, ricreando il paesaggio e la diversità biologica perdute. Per ogni informazione si rimanda alla sezione *Responsible Care* del sito www.ecodeco.it

12.10 *"Qualità della vita e qualità dell'aria in Lombardia"*
Dr.Domenico Zambetti – Assessore Regionale Qualità dell'Ambiente – Regione Lombardia - Milano

12.30-14.30 Colazione-buffet presso la Sala Granaio de "La Cassinazza"

III Sessione: laboratorio per la ruralità e la sicurezza alimentare

14.30/16.30 – Coordinatore dei lavori Prof.ssa Maria Bottero

"Agricoltura nei Parchi"
Prof.ssa Bianca Bottero – Politecnico di Milano-Bovisa - Milano

"L'esperienza progettuale dell'atelier dei paesaggi mediterranei - i paesaggi della ruralità contemporanea - progetto europeo interreg-ruralmedII"
Arch. Rita Micarelli, Atelier dei Paesaggi Mediterranei di Pescia (Pistoia)

"Politiche agricole, paesaggio, pianificazione"
Prof. Giorgio Pizziolo, Università degli Studi di Firenze

"L'intingolo del cittadino rurale"
Arch. Cristiana Storelli, Esperta Consiglio d'Europa del Canton Ticino- Svizzera

"I Sapori del Parco di Migliarino San Rossore Massaciuccoli"
Ing.Sergio Pagliarone e Dr.Luca Gorreri – Direzione Generale Parco Regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli - Pisa

"Il ruolo della donna nella ruralità"
Dott.ssa Homa Irani Behbehani – Università di Teheran, Faculty of Environment - Iran

16.30-19.00 Inizio attività dei laboratori in gruppi interdisciplinari per affrontare i temi previsti: *ruralità ed enogastronomia*.

19.15 Rientro in Hotel

21.00 Dinner-Bufferet presso l'Hotel Leonardo da Vinci

31/08/2006 – Giovedì

IV Sessione: *Qualità del cibo e prodotti tipici: quale ricchezza per la valorizzazione del paesaggio e del turismo locale. Sintesi delle prime tre edizioni dell'Università d'Etè.*

9.00 –10.15 Coordinatore Prof.ssa Maria Chiara Zerbi

“La qualità dei prodotti agricoli legati al Paesaggio”

Arch. Alfredo Cammara – Torino – Esperto del Consiglio d'Europa - Italia

“Il territorio come elemento di identità e di valorizzazione dei prodotti tipici”

Dr.ssa Francesca Ossola – ERSAF Lombardia - Milano

“La via del pane. Progettazione e sviluppo di un percorso turistico integrato”

Prof. Francesco Paolo Campione – Università dell'Insubria – Como

“I percorsi golosi- nuove forme di turismo”

Arch.Silvana Garufi. Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio di Milano.

10.00.10.40 Coffee break

10.40-12.30 Conclusioni dei laboratori e discussione sui materiali presentati

12.30-14.00 Buffet

14.30 - 16.00 Conclusioni e lancio di una proposta di lavoro per la IV edizione dell'Università d'Etè 2007.

Dr.ssa Maguelonne Déjeant-Pons – Consiglio d'Europa

Avv. Giovanni Bana – FEIN - UAE

Prof. Giorgio Pizziolo – UNI Firenze

Consegna degli attestati di partecipazione e di certificazione ai fini universitari.

La realizzazione della terza *edizione dell'Università d'Etè, che nuovamente si svolge - come per le precedenti 2004 e 2005- sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica*, è possibile grazie al *sostegno* della Regione Lombardia - Assessorato alle Culture, Identità e Autonomie della Lombardia -, dell'Università degli Studi dell'Insubria Como Varese e dell'Università degli Studi di Milano, e degli *sponsor* Reale Mutua Assicurazioni, Poliform, Pozzi Arosio spa, UniCredit, ERSAF Lombardia (Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste), UAE (Unione Avvocati Europei), FEIN (Fondazione Europea IL NIBBIO), La Cassinazza ECODECO spa, COREPLA (Consorzio Nazionale per la Raccolta, il Riciclaggio e il Recupero dei Rifiuti di Imballaggi in plastica), nonché con il patrocinio di Parlamento Europeo, Consiglio d'Europa, Amministrazione Provinciale di Como e con la fattiva e concreta collaborazione del Comune di Arosio, ed, infine, con l'adesione di Comune di Erba, Comune di Bellagio, TCI (Touring Club Italiano), CSDPE (Centro Studi di Diritto Penale Europeo), FACE, ICEF, At lier des Paysages M diterran ens e ProLombardia.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: WWW.NIBBIO.ORG

Terza edizione 2006 dell'Università d'Etè sul Paesaggio
“Colloqui di Arosio sul Paesaggio”
“Il paesaggio, la ruralità e l'enogastronomia”

FINALITA'

E' intendimento dell'*Università d'Etè* salvaguardare non solo le tradizioni culturali, ma tutelare l'identità del paesaggio dalle grandi trasformazioni che investono i nostri territori e i luoghi dove abitiamo. Così è stato durante la prima edizione del 2004 quando i *Colloqui di Arosio sul Paesaggio* hanno illustrato, in un'ampia panoramica di interventi e di laboratori, che cosa può essere inteso con il termine Paesaggio che, di volta in volta, assume le accezioni più disparate (giuridiche, paesaggistiche, architettoniche, naturali, ecologiche, etc.); anche con la seconda edizione sul *turismo ecosostenibile* ha approfondito una tematica molto importante e particolarmente sentita in questi ultimi tempi.

Per il terzo anno consecutivo la FEIN e l'UAE, unitamente all'Università degli Studi dell'Insubria di Como Varese e all'Università degli Studi di Milano, si ripropone di diffondere la *Convenzione Europea sul Paesaggio* quale strumento basato su una nuova concezione del paesaggio, a livello europeo. E' un'ipotesi innovativa, a un tempo naturalistica, ecologica, culturale, territoriale e, in particolare, sociale e percettiva, in difesa anche e soprattutto delle tradizioni locali, che si sviluppa secondo un'idea del Paesaggio dinamica e relazionale, complessa ma al tempo stesso unitaria e direttamente comunicativa. Riteniamo che per comprendere la nostra condizione attuale sul territorio o per poter intervenire in modo da orientarne il cambiamento, sia interessante fare ricorso a questa idea di Paesaggio.

L'*Università d'Etè* si propone di fare conoscere questo nuovo strumento, nel suo rigore scientifico e nella sua efficacia operativa, attivando una sua sperimentazione concreta, realizzatosi, in particolare, anche con l'allestimento della *nuova sede* nell'ex Municipio del Comune di Arosio. Il corso estivo è aperto a molteplici categorie di persone, in particolare giovani e tecnici interessati alla conoscenza, comprensione e applicazione degli innovativi principi introdotti dalla convenzione.

Esistono diverse peculiarità paesaggistiche e ambientali riferite alle singole regioni, che le differenziano tra loro in modo evidente e che postulano la necessità di strumenti normativi e di autogoverno sufficientemente incisivi per la conservazione e valorizzazione delle risorse naturali, anche in chiave imprenditoriale e turistica.

A tal proposito la *terza edizione 2006 dell'Università d'Etè*, sempre sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, avrà come tema *Ruralità ed Enogastronomia*, e sarà l'occasione di investigare le tradizioni in questo specifico settore che ha rivalutato gli aspetti locali che tanto diversificano le diverse realtà, trovando però anche punti di forza

comuni quali la salvaguardia della genuinità dei prodotti alimentari, i nuovi orientamenti per una agricoltura ecocompatibile, la sicurezza alimentare, la tutela di habitat importantissimi quali le zone umide.

Come in precedenza sottolineato, si è pienamente consapevoli che in ciascuna regione si sono saputi elaborare nei secoli dei sistemi di utilizzo del territorio, modellati sulla conformazione naturale e geologica dell'ambiente, che assumono caratteri assolutamente originali e diversificati e che richiedono, oggi più che mai, uno sforzo di tutela che coinvolga, in primo luogo, le popolazioni che vi risiedono e che rappresentano gli eredi di chi quel territorio ha creato, modellato e conservato in precedenza. Nel 2005 abbiamo avuto modo di approfondire le conoscenze sulle realtà di Bellagio e della Foresta Demaniale dei Corni di Canzo, quest'anno, con la terza edizione, i temi trattati si prefiggono di indagare le risorse rurali ed enogastronomiche, quali ricchezze per la valorizzazione del paesaggio.

In tal senso, risulta di grande interesse proseguire lo studio approfondito delle diverse realtà ambientali e paesaggistiche regionali, non solo in chiave turistica, ma anche agroalimentare. Verrebbero posti in evidenza anche gli strumenti normativi, diversi tra le regioni per evidenziare questa realtà caratterizzante il mondo rurale e il nostro modo di essere per una concreta enogastronomia, filiera necessaria per il nostro benessere alimentare.

E' proprio l'impostazione della Convenzione del Consiglio d'Europa sul Paesaggio che incoraggia un'ampia partecipazione sociale ai processi di comprensione e salvaguardia dei paesaggi europei: partecipazione sociale che implica, innanzitutto, la responsabilizzazione delle singole comunità locali e regionali, e delle istituzioni che le governano, nella conservazione e valorizzazione del paesaggio.

Nell'edizione 2006 saranno privilegiati, quindi, i laboratori sulla filiera alimentare, la ruralità del paesaggio e l'aspetto enogastronomico. Gli interventi si riferiranno sia alla realtà italiana che a quella internazionale offrendo spunti dinamici per i laboratori di approfondimento e saranno da stimolo per l'elaborazione delle osservazioni da parte dei partecipanti che, ancora una volta in più, avranno l'occasione di conoscere, riflettere, elaborare, discutere ed esporre.

COMITATO SCIENTIFICO

Giovanni Bana (Presidente FEIN-Fondazione Europea IL NIBBIO – Presidente Commissione Diritto Penale Europeo UAE)

Aldo Gamba (Facoltà di Scienze MM.FF.NN. sede di Como – Università degli Studi dell'Insubria)

Christiana Storelli (Atelier del Paesaggio di Bellinzona)

Giorgio Pizzio (Università degli Studi di Firenze)

Maria Chiara Zerbi (Università degli Studi di Milano)

SEGRETERIA

Magnani Paola (FEIN Wildlife technician) - Marracci Massimo (Expert)



Ogni campo è una goccia d'ambiente

La Cassinazza è un'Azienda agricola di più di 400 ettari di terreno arabile a venti chilometri da Milano, utilizzata sino al 1992 per la produzione di mais e di riso. Come noto, queste produzioni in Europa sono sussidiate con un costo per i cittadini europei di circa 1000 Euro l'anno per famiglia.

Fortunatamente a partire dal 1992 due innovativi Regolamenti europei, precisamente il 2078/92 e il 2080/92, hanno permesso alle Aziende agricole di utilizzare alternativamente queste risorse sui propri terreni per la produzione di boschi o di aree d'interesse ambientale.

Ogni nuovo scenario, per essere valorizzato, ha però bisogno di innovatori.

La Cassinazza ha avuto la possibilità di collaborare con Ecodeco®, un'azienda leader in Italia nel settore ambientale, che ha fornito i fattori tecnici e soprattutto culturali per cogliere questa opportunità.

Per dare un'idea della dimensione del risultato raggiunto, basta indicare che in sei anni la popolazione autunnale di anatre è passata da meno di una decina a dodicimila presenze, il numero delle specie di uccelli osservate nel corso degli anni da meno di 60 a 184, le specie di farfalle da poche unità a 25, ed infine il numero delle specie di libellule è attualmente pari a 27. Sono stati piantati oltre 190.000 alberi ed arbusti, raggruppati in moduli vegetazionali tipici dell'area, che comprendono circa 25 specie autoctone. Oltre 150 ettari sono coperti da acqua a vari livelli per la creazione di vari tipi di zone umide, finalizzate a massimizzare la diversità biologica.

Nel 2003 *La Cassinazza* ha ricevuto, a soli pochi anni di vita come Azienda agroambientale, l'*Award Euroducks International Wetland Fund*, quale zona

umida ricreata d'importanza primaria a livello europeo, prestigioso riconoscimento in precedenza assegnato solo a siti storici esistenti da centinaia o migliaia d'anni.

Ma soprattutto il terreno non sfruttato può accumulare la ricchezza agricola più preziosa: la fertilità, che rappresenta la maggiore riserva strategica alimentare.

A *La Cassinazza*, in soli sei anni, la *Capacità di Scambio*, indice della fertilità dei suoli, è passata dal valore 7, tipico dei deserti agricoli, in cui si pratica da decenni la monocoltura, al valore 12. In altri dieci anni potrebbe salire a 16, l'indice di fertilità dei terreni vergini.

I risultati raggiunti, tanto tangibili quanto imprevedibili, hanno incoraggiato Ecodeco®, Proprietari rurali, Associazioni ambientali ed altri Aderenti a promuovere un grande Progetto di miglioramento ambientale del territorio rurale europeo: il *Progetto Belleuropa*, per migliorare il paesaggio, la diversità biologica, l'assorbimento della CO₂, del rumore e di altri inquinanti, insieme alla creazione di una riserva di fertilità, che è la maggiore sicurezza alimentare.

Dal 2005 sono entrate in vigore nuove Direttive europee, note con il nome di *Agenda 2000* : il sussidio all'azienda agricola viene reso completamente indipendente (*Disaccoppiato*) dal prodotto e sono possibili, per questa ragione, nuove attività di miglioramento ambientale e paesaggistico, denominate *Produzioni Agricole di Terza Generazione*.

Le realizzazioni pionieristiche come quelle attuate e in corso a *La Cassinazza* diventano così esempi preziosi.

Il *Progetto Belleuropa* è riassunto in un motto: "*Ogni campo è una goccia d'ambiente*", ossia ogni proprietario diventa un custode attento e infaticabile delle risorse ambientali, quando a queste sia concretamente riconosciuto un valore economico.

Esattamente come per i beni di ogni altro tipo.

www.lacassinazza.it

www.ecodeco.it (sezione responsabilità sociale)

www.belleuropa.info